Siracusa. Euro 2020, Corso Gelone di nuovo in festa dopo la vittoria dell'Italia sul Belgio

Corso Gelone è tornato la via dei festeggiamenti, dei clacson, delle bandiere tricolore che sventolano dai finestrini delle auto. La vittoria dell'Italia, ieri sera, contro il Belgio ha scatenato, come da tradizione, la gioia dei tifosi che- praticamente fermando la città- hanno seguito le imprese degli azzurri, tribolato fino a quell'1-2 contro il Belgio che porta l'Italia in semifinale.

Una festa che è andata avanti per oltre un'ora e che ha regalato un'altra serata di gioia, un ulteriore modo, tra l'altro, per sentirsi "liberi" di stare insieme e vivere le cose di sempre, dopo il periodo più duro della pandemia.

Saldi estivi, buona la partenza e i commercianti siracusani intravedono timida ripresa. "Potenziare le misure"

E' iniziata la stagione dei saldi. E con gli sconti, anche se non condivisi da tutti gli operatori perché avrebbero

preferito rinviarli di qualche settimana, sembrerebbe sia tornata lo voglia di shopping a Siracusa. “Sicuramente una maggiore vivacità in questi primi giorni di sconti c’è”, conferma il presidente di Confcommercio, Elio Piscitello. “Ma i numeri sono ben lontani rispetto alla normalità. Non possiamo fare un paragone rispetto agli anni passati, ma con gli sconti si intravede comunque una qualche forma di ripresa”, spiega alla redazione di SiracusaOggi.it. Anche il settore turistico sembra avere un timido slancio.
“Chiediamo, tuttavia, misure utili e scelte da potenziare perché oltre al rinvio delle cartelle esattoriali occorre lavorare ad una rateizzazione di lungo corso del debito fiscale da Covid-19. Inoltre, dopo la sospensione del cashback, si punti con più determinazione alla riduzione dei costi e delle commissioni che gravano sulla moneta elettronica”, commenta Piscitello parlando del Dl lavoro approvato dal Consiglio dei Ministri.
“Quanto all’intesa sui licenziamenti – prosegue il numero uno di Confcommercio Siracusa – è una soluzione positiva che tiene giustamente conto del valore della coesione sociale cui devono, però, necessariamente seguire robuste politiche attive per il lavoro e una riforma degli ammortizzatori sociali che tenga conto anche della sua sostenibilità contributiva. Bene, infine, il rifinanziamento della Sabatini e lo stanziamento per contenere l’impatto dell’aumento delle bollette elettriche.”

Il ministro Lamorgese in Borgata per vedere il

Caravaggio, ultimo atto della vicenda Mart

Definito il programma della visita a Siracusa dei ministri della Giustizia, Marta Cartabia, e dell'Interno, Luciana Lamorgese. Le due esponenti del governo Draghi assisteranno, domani in serata, agli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa.
Ma se per la titolare della Giustizia sarà una sorta di toccata e fuga a Siracusa, decisamente più articolata è la giornata della Lamorgese. Prima di raggiungere l'area archeologica della Neapolis, infatti, si recherà in Borgata per andare ad ammirare il Caravaggio tornato nella sua sede originaria, ovvero il santuario di piazza Sanata Lucia.
Non si tratta di un "capriccio", visto che l'opera appartiene al Fec – il Fondo Edifici di Culto – che è una costola del ministero.
Il Seppellimento di Santa Lucia fu, la scorsa estate, al centro di una lunga querelle in merito al prestito al Mart di Vittorio Sgarbi ed il successivo rientro a Siracusa, nella nuova (ma originaria) sede della Borgata. La Lamorgese era attesa a Siracusa già lo scorso dicembre proprio per illustrare gli interventi di restauro sul dipinto, la collocazione definitiva e la collaborazione tra istituzioni pubbliche e private (Arcidiocesi di Siracusa, Soprintendenza, Fec, Prefettura e Mart di Rovereto). Poi, a causa del covid e di alcuni contagi, fu tutto rinviato. Ma il ministro Lamorgese ha comunque conservato la volontà di vedere l'atto finale di quella vicenda, andando ad ammirare il capolavoro del Merisi, per come esposto nella basilica di piazza Santa Lucia. Ad accompagnarla, sarà il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.
Per l'occasione, cambia la viabilità nella zona. Sabato 3 luglio, dalle 16 alle 19, disposto il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati su via dello Stadio; piazza Santa Lucia nel tratto interposto tra via Ragusa e via

Caltanissetta; via Ragusa nel tratto interposto tra via Montegrappa e piazza Santa Lucia; via Agrigento nel tratto interposto tra via Montegrappa e piazza Santa Lucia; via Caltanissetta nel tratto interposto tra via Montegrappa e piazza Santa Lucia.

“Il ‘Seppellimento di Santa Lucia’ di Caravaggio è stato riportato nella sua sede originaria, la basilica di Santa Lucia al sepolcro di Siracusa, dopo il prestito al museo Mart di Rovereto, che ha finanziato un intervento di restauro conservativo eseguito dall’Istituto centrale del Restauro di Roma”, comunicava a dicembre 2020 proprio il ministero dell’Interno. “La sua ritrovata sistemazione nella basilica segue alla realizzazione degli interventi necessari a garantire adeguati standard di sicurezza al dipinto, commissionati dalla Soprintendenza di Siracusa e pure finanziati dal Mart nell’ambito delle intese con il Fec”, si legge nella nota del ministero che definiva quella iniziativa “di grande importanza per la città di Siracusa”. Poi l’annuncio di un appuntamento “non appena possibile”, per un “incontro con le autorità interessate, alla presenza del ministro dell’Interno, Luciana Lamorgese”. Sette mesi dopo, ecco arrivare il momento giusto.

Subito dopo, il ministro dell’Interno svelerà la targa che dedica alla memoria di Eligia e Giulia Ardita la scuola di via Calatabiano. Altamente simbolica la presenza della Lamorgese, che rende ancora più forte il valore dell’intitolazione. A richiedere quel forte gesto, nei mesi scorsi, era stato anche il Comitato Scuole Sicure. Parteciperanno all’intitolazione anche il presidente della Regione, Musumeci, il prefetto Giusi Scaduto e il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Covid, i numeri: 2 nuovi positivi in provincia di Siracusa; 115 in Sicilia

Sono 2 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Lo riporta il nuovo aggiornamento quotidiano, inviato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Insieme a Messina (2), è il dato più basso nel report odierno tra le province siciliane. Ragusa registra il numero più alto di nuovi casi: 31. Poi Trapani (24), Catania (22), Caltanissetta (15), Palermo (10), Enna (5), Agrigento (4), Siracusa e Messina (2).
In totale sono 115 i nuovi positivi al covid in Sicilia, nelle ultime 24. I tamponi processati sono stati 13.481. La Regione oggi è seconda in Italia per numero di contagi giornalieri.
I guariti sono 270, 5 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 3.725 (-160).

La spiaggetta di Calarossa resta pubblica, il Tar dice no allo stabilimento privato

Nessun impianto balneare privato sulla spiaggetta di Calarossa, in Ortigia. La piccola caletta, nel centro storico di Siracusa, resta quindi pubblica. Lo ha disposto il Tar di Catania che ha respinto il ricorso proposto dalla società Kalliope contro la determina con cui il Comune di Siracusa aveva ritirato in autotutela la convenzione relativa al godimento della concessione demaniale marittima, rilasciata

dall’Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente. Il Comune aveva rivisto la sua decisione inziale dopo la mobilitazione popolare con Comitati e associazioni cittadini fortemente critici verso l’iniziativa.
La concessione avrebbe consentito l’installazione di un solarium di circa 450 mq, da realizzarsi in parte sullo specchio acqueo, in parte a terra, che – secondo diverse critiche – avrebbe pregiudicato la libera fruizione della spiaggia e che ne avrebbe aggravato il carico ambientale.
Anche Legambiente Siracusa è intervenuta nel giudizio amministrativo, a sostegno delle ragioni della revoca in autotutela della concessione. “Il Tar, tra l’altro, ha ritenuto valide le motivazioni addotte dal Comune per la revoca della concessione – spiegano proprio dall’associazione ambientalista – ritenendo sussistente l’interesse pubblico perseguito di salvaguardia ambientale della zona in argomento da una ‘alterazione dell’equilibrio ecologico della zona e dell’habitat umano circostante, con aggravio del carico urbanistico e traffico veicolare nel periodo estivo’. Una bella vittoria – esulta Legambiente – che può riaprire una nuova stagione di rivendicazione del diritto al mare, spesso compromesso o fortemente limitato da concessioni rilasciate per l’utilizzo del demanio”.

Siracusa. Cala Rossa: “Spiaggia salva ma il Comune dovrà dare un indennizzo al

privato”

La spiaggetta di Cala Rossa rimane libera, nessun solarium privato potrà sorgervi, ma la partita non sembra definitivamente chiusa. Adesso occorrerà mettere mano al portafogli. Dovrà farlo il Comune di Siracusa. Perchè è vero che il Tar ha rigettato il ricorso della società, che si opponeva alla revoca della convenzione da Palazzo Vermexio e chiedeva un risarcimento, ma il tribunale amministrativo ha anche riconosciuto il diritto, per il privato, ad un indennizzo per le spese sostenute e documentate.

Ad entrare nel dettaglio della vicenda è l’avvocato Giovanni Randazzo, che si è occupato della vicenda in quanto legale di Legambiente Sicilia e del comitato Ortigia Sostenibile. Randazzo, ex assessore comunale della giunta Italia, parla di un diritto importante riconosciuto dalla giustizia amministrativa: quello alla “libera fruizione da parte dei cittadini della spiaggia, “gioiellino” di Ortigia, apprezzata in tutto il mondo e fotografata dai più prestigiosi periodici internazionali”.

“Il solarium- ricorda Randazzo- prevedeva la realizzazione di una piattaforma di 350 metri e l’utilizzo di una parte della spiaggetta. All’epoca, le associazioni ambientaliste si opposero anche con toni particolarmente aspri al progetto ed alla convenzione che il privato ed il Comune avevano stipulato. In effetti nel 2018 la stessa amministrazione comunale ritenne di accogliere le istanze delle associazioni ambientaliste e del comitato spontaneo che, nel frattempo, si era costituito. Revocò, pertanto, la convenzione, anche perché, nel frattempo, erano emerse delle modifiche rispetto al progetto inizialmente elaborato. Quando la società ha impugnato tale revoca, ha anche chiesto un risarcimento del danno. Con la sua sentenza- ribadisce l’ex assessore siracusano- il Tar ha rigettato il ricorso del privato e la richiesta di risarcimento ma ha riconosciuto il diritto ad un

indennizzo, non quantificato al momento”.

Il Tribunale Amministrativo ha, pertanto, invitato le parti a trovare un accordo su questo punto (la quantificazione). Non è escluso che la ditta possa anche impugnare la sentenza del Tar. Randazzo lo ritiene, tuttavia, poco probabile.

Per il momento Randazzo preferisce focalizzare l’attenzione su un unico aspetto: “La spiaggetta è salva. Resta fruibile liberamente- esulta- E’ bellissimo poter contare su uno scorcio del genere in pieno centro storico”. Evidente la soddisfazione per il lavoro svolto e soprattutto per il suo esito.

Promosso il mare siracusano: la qualità delle acque è “buona” con punte di “eccellente”

La qualità delle acque di balneazione in provincia di Siracusa è generalmente “buona”, con diverse pezzi di litorale promossi addirittura con dati “eccellenti” . A dirlo sono i risultati delle analisi eseguite dal primo maggio scorso, data di inizio della stagione balneare in Sicilia, dall’Asp di Siracusa.
Come ogni anno, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medico, il Laboratorio di Sanità Pubblica diretto da Maria Beatrice Pellegrino ha elaborato, infatti, il calendario per il monitoraggio di tutte le aree balneabili, nonché un programma per l’esecuzione e il trasporto dei campioni di acqua di mare per tutta la stagione balneare. I prelievi sono mensili.

La campagna di pre-campionamento per verificare la qualità delle acque di mare nelle zone dove è consentita la balneazione, è stata effettuata nel mese di aprile ed i risultati delle analisi preliminari (eseguite dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Asp di Siracusa), hanno confermato la balneabilità del litorale della provincia di Siracusa.
Fino al mese di ottobre il Laboratorio sarà impegnato nel controllo mensile della idoneità delle acque alla balneazione; i risultati saranno visibili in tempo reale sul "Portale acque di balneazione" del Ministero della Salute e potranno essere consultati attraverso il sito web www.portaleacque.salute.gov.it per tutta la durata della stagione balneare, consentendo in tal modo di ottenere informazioni in tempo reale sulla qualità delle acque balneabili della provincia di Siracusa e di tutto il territorio nazionale.
Nel periodo di monitoraggio il riscontro di dati anomali per uno o più punti di balneazione determinerà l'avvio di una serie di campionamenti suppletivi per verificare la persistenza del fenomeno e le cause che hanno prodotto l'evento inquinante.
Solo nella eventualità in cui anche il secondo campione presenti valori superiori ai limiti consentiti, l'area verrà interdetta temporaneamente alla balneazione, in attesa del ripristino delle condizioni di balneabilità.
Al decreto assessoriale sulla stagione balneare sono inoltre allegate le tabelle in cui vengono descritte, per ogni provincia, le aree interdette alla balneazione e la motivazione della loro interdizione. In particolare, rimangono vietate le zone di mare e di costa interessate da immissioni di qualsiasi natura, come scarichi e corsi d'acqua, le aree portuali e militari, nonché quelle zone sulle quali vige una prescrizione delle autorità marittime e portuali per motivi di sicurezza.
Rimangono inoltre non fruibili dai bagnanti alcuni tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e nella Riserva

naturale Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l'integrità ambientale.
Nel decreto assessoriale sono infine descritti tutti i tratti di mare e di costa adibiti alla balneazione, con l'estensione delle aree e le relative coordinate.
I Comuni hanno il compito di apporre in modo visibile i cartelli di "Divieto di Balneazione", le cui informazioni dovranno essere riportate in due diverse lingue, per una migliore diffusione delle informazioni. Inoltre attraverso più moderne funzionalità, i Comuni possono inserire on-line le ordinanze di Divieto di Balneazione e le revoche, in modo da avere informazioni complete in tempo reale.

Confindustria Siracusa, alla presidenza confermato Diego Bivona: terzo mandato

Terzo mandato consecutivo per Diego Bivona, riconfermato presidente di Confindustria Siracusa dall'assemblea delle aziende associate. Guiderà gli industriali siracusani fino al 2023. Nella sua relazione all'assemblea dei soci, ha ricordato gli anni della ricostruzione, del dialogo, del Patto di Responsabilità Sociale e della Consulta delle Associazioni di Categoria in CamCom.
"Occorre trovare nella coesione e nel dibattito costruttivo la forza di condizionare le scelte della politica verso l'interesse comune del territorio e di chi lo abita e ci lavora. Solo insieme possiamo uscire dalla crisi, ma è fondamentale avere una strategia. Vincono i territori coesi che condividono strategie. È necessario creare i presupposti

perché le aziende tornino a investire e a creare valore per la ripresa: il PNRR costituisce un'occasione irripetibile per realizzare le infrastrutture, soprattutto logistiche, che possano assicurare la permanenza nel nostro territorio delle realtà industriali esistenti e consentirne l'attrattività per nuovi soggetti imprenditoriali, che potrebbero trovare conveniente "fare rete" con quelli già presenti". In questi due anni si giocherà una partita importantissima, direi vitale, per l'economia, non solo per la provincia di Siracusa, perché è in gioco la sopravvivenza di uno dei poli industriali energetici più grandi d'Europa, come finalmente ha preso atto la Regione chiedendo l'intervento del Governo Nazionale per l'istituzione dell'area di crisi industriale complessa".
"Questo è il momento dello stare insieme, questo è il momento delle alleanze, in primo luogo con le forze sindacali e con il mondo della formazione, con cui bisogna condividere un percorso di riqualificazione professionale in grado di rispondere alle esigenze delle imprese che sono costrette a rivolgersi altrove. Chiameremo il territorio a scegliere tra la de-carbonizzazione felice od una decrescita infelice. Non ci possono essere vie di mezzo".
"Puntiamo sulla sostenibilità, – ha detto Bivona – una sostenibilità che oltre ad essere ambientale, deve essere anche economica e sociale . Abbiamo un polo industriale che nel 2020 ha dato lavoro a quasi 9.000 famiglie e che ha generato oltre il 55% del P.I.L. della nostra provincia; ha avuto nel 2018 un fatturato di oltre 12,02 miliardi di euro e inoltre versa in tasse oltre 1.2 miliardi. Non si è mai fermato durante il lockdown, perché fornisce prodotti e servizi essenziali ed ha registrato il più alto livello di occupazione d'Italia. Va sostenuto e difeso nella grande sfida dell'emergenza climatica che attraverso la de-carbonizzazione impone una profonda trasformazione dei processi produttivi. Servono ingenti investimenti delle aziende, che non avendo una propria redditività devono essere sostenuti economicamente e garantiti nei processi autorizzativi.
Il presidente Bivona ha anche ricordato l'importanza per

Confindustria Siracusa, delle PMI: “occorre farle crescere, puntare sull’innovazione, sulla digitalizzazione e metterle “in rete” per competere sui mercati”.
L’economia siracusana deve rilanciare i suoi settori-chiave: l’agroalimentare, il turismo e l’economia del mare, vera risorsa con i porti di Siracusa ed Augusta – l’uno vocato al turismo per la nautica da diporto e l’altro a divenire Porto Hub del Mediteranneo”.
Confermata la squadra dei vice: ;aria Pia Prestigiacomo (con delega al Credito, Finanza e Fisco), Giancarlo Bellina (con delega alla Transizione Energetica e digitalizzazione), Sergio Corso (con delega alla Responsabilità Sociale), Claudio Geraci (con delega alle Relazioni Industriali e Welfare), Rosario Pistorio (con delega alla Salute Sicurezza e Ambiente), Domenico Tringali, vice presidente vicario (con delega alla Economia del Mare), Giorgio Tuccio (con delega all’Economia Circolare).
Il Consiglio di Presidenza è integrato con i Vice Presidenti Sebastiano Bongiovanni, Presidente del Comitato Piccola Industria, Sean Neri, Presidente dei Giovani Imprenditori e Massimo Riili, Presidente di Ance Siracusa.

Vaccini anti-Covid, a Priolo open days dai 12 anni in su

Open Days per tutte le fasce d’età a Priolo. Dai 12 anni in su, lunedì 5 e martedì 6 luglio sarà possibile sottoporsi a vaccino. Gli orari di apertura al pubblico del Centro Vaccinale della Protezione Civile sono i seguenti: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 in entrambe le giornate indicate. Il sindaco, Pippo Gianni fa presente che l’open day con Pfizer e Moderna per tutti gli over 60 e i soggetti fragili,

senza prenotazione, è stato, dunque, prolungato fino a martedì .

Siracusa. Alla Galleria Bellomo esposta l’opera 79.Malakion di Hermann Nitsch

Alla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, a Siracusa, è esposta 79.Malakion, opera dell’artista viennese Hermann Nitsch, adottata per la campagna di comunicazione della 56a stagione di rappresentazioni classiche della Fondazione Inda.
L’opera – delle dimensioni di 3 metri di larghezza per 2 metri di altezza – è installata nella sala che ospita l’Annunziazione di Antonello da Messina.
“L ‘intento – evidenzia la direttrice del museo, Rita Insolia – è quello di valorizzare e divulgare sempre più il patrimonio della Galleria regionale di Palazzo Bellomo facendolo incontrare con opere di affermati artisti contemporanei. L’esposizione dell’opera del grande artista contemporaneo Hermann Nitsch offre al visitatore la possibilità di cogliere nello stesso spazio linguaggi espressivi di artisti testimoni di momenti distanti secoli di storia. L’accostamento dell’opera di H. Nitsch al più illustre dipinto custodito dalla Galleria, quale L’Annunciazione di Antonello da Messina, offre l’occasione per meditare sul loro valore storico-artistico e testimoniale”.
Per l’assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, l’opera “con la sua matericità e gli spruzzi di colore sopra una tunica che si fa sudario ed emblema, al tempo stesso, di Resurrezione, esprime in maniera forte, anzi quasi urla, il bisogno della nostra società di tornare ad una socialità

piena. Lo fa attraverso il giallo carico, accecante, che esprime quel bisogno di luce e di rinascita che si impone, prepotente, nella tela. Un valore simbolico ancora più profondo se legato a Siracusa dove, nella bellezza di un luogo che sfida il tempo, si celebrano – oggi come ieri – i sentimenti e le emozioni degli esseri umani. Ancora una volta l'arte esprime la speranza in un futuro che si sublima nella meraviglia del Teatro Greco dove, nel pomeriggio di domani, con le Coefore Eumenidi, si apre una rassegna che è ormai quasi un rito nel panorama dell'offerta culturale della Sicilia".